



PROVINCIA DI LECCE

Servizio Ambiente, Tutela Venatoria

Settore Ambiente, Sviluppo del Territorio e Programmazione Strategica

Prot. n°

56152

Lecce, 16 settembre 2015

Risp. nota n.

Spet.le

Allegati:

Comitato di Gestione

Resp. proc. Dr Cosimo Manco

A.T.C. Provincia di Lecce

Tel. 0832/683692 fax 0832/683801

Viale dei Pini, 5

Ruffano

Mezzo pec

atclecce@pec.it

Oggetto: Programma d'intervento 2015/2016. Presa d'atto.

Con riferimento al programma indicato in epigrafe si comunica che si prende atto delle previsioni contenute nel programma d'intervento sul territorio destinato alla caccia programmata nell'ATC Provincia di Lecce per l'annata 2015/2016, approvato, con voto unanime, dal Comitato di Gestione con deliberazione n. 49 del 30.07.2015, tenendo conto delle prescrizioni che di seguito si esplicitano.

Per quanto concerne la previsione del Bando per incentivi economici per la realizzazione di programmi di miglioramento ambientale su fondi rustici a fini faunistici, (Sezione "Miglioramento Habitat"), si specifica che la predisposizione e relativa pubblicazione del Bando dovrà avvenire **entro il 15 gennaio 2016**, mentre la conseguente approvazione della graduatoria dei beneficiari deve essere approvata **entro il 15 marzo 2016**. In tal modo, si offre la possibilità ai destinatari del Bando di pianificare in maniera ottimale gli interventi relativi alla misura di adesione.

RIPOPOLAMENTI

L'acquisizione della selvaggina da immettere sul territorio (lepri e fagiani) deve avvenire tenendo conto di quanto comunicato dal Servizio Caccia e Pesca della Regione Puglia con nota 852 del 28.03.2013 che impone di effettuare ripopolamenti utilizzando "...capi provenienti esclusivamente da allevamenti nazionali e prevalentemente pugliesi", in base a quanto stabilito dall'art. 33 (Ripopolamento faunistico) della L.R. n. 1 del 19.02.2008.

Per quanto concerne le procedure di individuazione del contraente si precisa che dovranno rispettare le vigenti normative statali e comunitarie, nonché il Regolamento per la Disciplina dei Contratti della Provincia di Lecce.

Si precisa inoltre che, in caso di ricorso alla procedura di cottimo fiduciario, prevista dall'art. 125 del D.lgs 163/2006 (Lavori, servizi e forniture in economia) e dall'art. 19 del sopra citato Regolamento provinciale, le imprese o soggetti da invitare alla gara informale (almeno cinque operatori) devono essere individuati nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione e parità di trattamento, sulla base

di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico organizzative dei soggetti tramite l'elenco di operatori economici preventivamente predisposto da codesto Comitato.

In caso di ricorso all'affidamento diretto, per forniture di importo inferiore ad € 20.000,00, è necessario il rispetto dei principi di specializzazione e di rotazione tra gli operatori economici iscritti nel predetto elenco fornitori-appaltatori precisando che, qualora non ci fossero le condizioni per ottemperare ai predetti principi, è necessario esplicitarne le motivazioni nella deliberazione ATC di affidamento della fornitura.

In ogni caso l'offerta scelta deve essere congrua. Ciò, in base a quanto stabilito dai commi 3 e 4 dell'art. 19 del citato Regolamento prov.le dei contratti.

In merito alla realizzazione del progetto attuativo denominato "*Strutture di ambientamento fisse per l'ambientamento delle LEPRI*", si invita codesto Comitato ad individuare gli operatori agricoli a cui affidare la gestione di tali strutture attraverso un apposito Bando pubblico in cui siano esplicitate le condizioni contrattuali, modalità tecniche operative ed i requisiti da possedere da parte dei soggetti affidatari.

Per quanto concerne la previsione d'immissione della specie lepore nei mesi di gennaio e febbraio 2016, si comunica che la stessa immissione potrà avvenire soltanto nel mese di febbraio, ad avvenuta chiusura della stagione venatoria. Tanto, al fine di evitare i sempre più ricorrenti fenomeni di bracconaggio.

Per quanto attiene il "*Progetto rete di rilevatori volontari per censimenti*", per garantire una caratterizzazione scientifica dei dati oggetto dei censimenti, si ribadisce l'opportunità di coinvolgere rilevatori che abbiano frequentato appositi corsi di formazione e di prevedere un continuo coordinamento da parte dell'Osservatorio Faunistico Provinciale.

In linea generale, si precisa che per tutte le attività previste nel programma in argomento, per le quali codesto Comitato intende ricorrere a progetti e/o consulenze, lo stesso dovrà realizzarle nel rispetto della normativa vigente e delle direttive provinciali, previa richiesta ed acquisizione di nulla osta a questo Ente.

Per tutte quelle azioni del Programma descritte in maniera generica, senza specificare la tipologia degli interventi attuativi, lo scrivente Ufficio si riserva di esprimere un parere compiuto allorquando codesto Comitato predisporrà i relativi progetti e/o programmi esecutivi, con il dettaglio delle attività previste. Ciò, soprattutto nel caso in cui tali azioni prevedano interventi per i quali non è prevista copertura finanziaria, nel rispetto dell'art. 10- comma 3 del R.R. 3/99.

Comunque, tutte le attività legate all'attuazione del programma dovranno realizzarsi nei limiti dei fondi iscritti nel relativo bilancio di previsione.

Si invita, infine, codesto Comitato ad informare dei contenuti della presente nota l'Assemblea di Zona, in occasione della riunione programmata per il 22 settembre 2015.

Distinti saluti


Il DIRIGENTE
(Ing. Dario Corsini)